

COPIA

N. 116 reg. Delib.



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2013: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (D.LGS. 28.09.1998, N. 360). DETERMINAZIONE ALIQUOTA DI COMPARTECIPAZIONE PER L'ANNO 2013: PROPOSTA.

Il giorno 22/08/2013 alle ore 18.00, nella sede comunale di VITTORIO VENETO.
Convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

1	Da Re Gianantonio	Sindaco
2	Maso Giuseppe	Vice Sindaco
3	Caldart Antonella	Assessore
4	De Bertolis Michele	Assessore
5	De Nardi Flavio	Assessore
6	Fasan Bruno	Assessore
7	Miatto Antonio	Assessore
8	Rosset Mario	Assessore

Presenti	Assenti
X	
	X
	X
X	
	X
X	
X	
X	
5	3

Partecipa il Segretario Generale del Comune Traina Lorenzo.

Assume la presidenza il Sindaco Da Re Gianantonio il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione quanto all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, ed in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, i quali, tra l'altro, prevedono che:

- comma 3: "I Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del Dec. Leg.vo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali";
- comma 3-bis: "Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali";

DATO ATTO che, in virtù del disposto dell'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011, come novellato dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201/2011:

- il blocco del potere di deliberare aumenti di tributi, addizionali ed aliquote di cui all'art. 1, comma 123 della Legge n. 220/2010, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
- la soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

CONSIDERATO:

- che risultano azzerati i trasferimenti dello Stato per l'anno 2013 essendo la differenza tra gettito IMU 2013 e trasferimenti statali 2012 negativa per E. 445.000,00;
- che pertanto occorre assicurare le entrate appena sufficienti a finalizzare i programmi di spesa evidenziati nella Relazione Previsionale e Programmatica dell'esercizio finanziario 2013;

RISCONTRATO che i Comuni della Provincia di Treviso che presentano un'analogia situazione socio-economica ed organizzazione politico-amministrativa da vari anni hanno fissato l'aliquota dell'addizionale IRPEF allo 0,8% (zerovirgolaotto), tra l'altro senza alcuna soglia di esenzione;

CONSIDERATO:

- che sulla base della banca dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno d'imposta 2010 risultano:

* reddito complessivo imponibile IRPEF:	E.	398.718.885,00
* numero dichiarazione dei redditi presentate:	n.	17.055
* reddito imponibile IRPEF medio	E.	23.378,00
* imposta media per contribuente	E.	4.813,00
* imposta totale devoluta interamente allo Stato	E.	82.094.730,00

- che, sempre sulla base della banca dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con l'attuale aliquota (dello 0,8%) e l'attuale soglia di esenzione pari ad E. 11.000,00 il gettito complessivo stimato dell'addizionale è compreso tra un minimo di circa E. 2.797.000,00 ed un massimo di circa E. 3.418.000,00;

- che, pertanto, risulta ragionevole una stima di entrata pari ad E. 3.300.000,00, tenuto conto anche dell'aumento del reddito complessivo imponibile IRPEF nell'ultimo triennio (395.521.010,00 per l'anno 2009, 398.718.885,00 per l'anno 2010 e 399.515.542,00 per l'anno 2011);

RITENUTO di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,8% (zerovirgolaotto) al fine di garantire le necessarie risorse per l'equilibrio di bilancio con la soglia di esenzione invariata ad E. 11.000,00 al fine di preservare una significativa fascia sociale, in primis i pensionati;

CONSIDERATO, inoltre, che la disciplina dell'IMU - imposta municipale propria - sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, abbattendo di conseguenza la base imponibile riportata;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di confermare in 0,8 (zerovirgolaottanta) punti percentuali l'aliquota unica per tutte le classi di reddito dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2013, con soglia d'esenzione per i contribuenti con reddito complessivo inferiore o pari a 11.000,00 (undicimila) euro;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione è soggetta a comunicazione ai Capigruppo Consiliari;

quindi, con separata unanime votazione, palesemente espressa,

DELIBERA

di dichiarare, il presente atto, stante l'urgenza dettata dalla scadenza prevista per legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Fto Da Re Gianantonio

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Traina Lorenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata dal

al all'Albo Pretorio online del Comune.

Vittorio Veneto,

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
Fto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online;
- Comunicata ai Capigruppo Consiliari con elenco n° del
- Comunicata all'Ufficio Territoriale del Governo di Treviso il n°
- È divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

Vittorio Veneto,

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE